



CITTA' DI SAN DAMIANO D'ASTI

PROVINCIA DI ASTI

UNIONE DI COMUNI TERRE DI VINI E DI TARTUFI



San Damiano d'Asti (AT) – sede: p.za Libertà n. 2 – C.A.P. 14015 – tel. +39.0141.975056 – Fax. 0141.982582 – p.i./C.F. 00086030053
Sito Internet: www.comune.sandamiano.at.it - Indirizzo E-mail: segreteria@comune.sandamiano.at.it

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Prot. n. 1931

Data, 3/02/2021

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

Bando di gara per l'assegnazione in concessione di immobili per attività di somministrazione pubblica e collettiva di alimenti e bevande di proprietà comunale sito in via Carceri.

Art. 1. FINALITÀ.

In esecuzione della deliberazione della Giunta Comunale n. 231 del 01/12/2020 nonché della determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico Comunale n. 35/2021 del 3/02/2021, il Comune di San Damiano d'Asti (AT) intende affidare in concessione un locale commerciale di proprietà comunale sito in via Carceri (come da planimetria agli atti), secondo procedura concorsuale di aggiudicazione basata sul criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a favore del soggetto che dia maggiori garanzie di proficua valorizzazione dei locali per il quale partecipa e si proponga di avvalersene per un uso di ristorazione e promozione del territorio, coerente con le finalità perseguite dall'Amministrazione Comunale.

Art. 2. OGGETTO.

La concessione ha ad oggetto il seguente bene appartenente al Comune da destinare all'insediamento dell'attività di somministrazione pubblica e collettiva di alimenti e bevande tipo 1 e 4 - come indicato nel presente bando di gara:

IMMOBILE

Locale, ubicato in via Carceri, n. 1, identificato al Catasto Urbano al Foglio 46 Mappale 252, composto da due corpi di fabbrica:

edificio principale a due piani F.T. (di circa 80 mq. per piano) più cantinotto al P.I. (di circa 10 mq.), costituito al piano terreno da ingresso, sala (1), sala (2), wc e spogliatoio (personale gestore), cucina, dispensa, servizi igienici per il pubblico, e scala di accesso al cantinotto del P.I. ed al P.1, al piano primo corridoio con cinque locali

edificio secondario accessorio, racchiuso all'interno delle mura perimetrali delle ex carceri, ad un solo piano (di circa 100 mq.) costituito da salone polivalente (c.ca 93 mq.), con disimpegno e bagno, nonché, vano c.t. con accesso esterno, per di riscaldamento con impianti separati di entrambi gli edifici

come meglio indicato nella planimetria agli atti dell'UTC.

*** nel caso di utilizzo di tale superficie come dehor stagionale per il ristoro, dovrà essere richiesta l'autorizzazione in quanto l'utilizzo risulta temporaneo per un massimo di 365 gg nell'arco di ogni anno. La superficie autorizzata del dehor non potrà di norma superare l'area della superficie di somministrazione interna all'esercizio pubblico; potranno essere concesse deroghe purchè non venga mai superato il doppio della superficie interna della somministrazione

(rif: Regolamento comunale per i dehors approvato con deliberazione del C.C. in data 27/09/2001 n. 55 e successive modifiche con D.C.C.n. 22 del 18/04/2005 e D.C.C. n. 75 del 24/12/2007)

La tassa di occupazione non verrà richiesta in quanto rientrante nel canone di concessione.

Il locale EDIFICIO PRINCIPALE EX. CARCERI é disponibile immediatamente dalla data di sottoscrizione del contratto – l'EDIFICIO SECONDARIO sarà disponibile appena la direzione didattica verrà trasferita nuovamente presso le Scuole Medie, ad ultimazione dei lavori (INDICATIVAMENTE FINE MESE DI GIUGNO 2021).

Tali edifici sono concessi nello stato di fatto in cui si presentano al momento del bando.

La concessione avrà luogo a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui i beni attualmente si trovano. Qualora il concessionario intenda effettuare lavori edili dovrà concordarlo preventivamente con il proprietario (sostituzione pavimenti, serramenti, impianti, tinteggiatura ecc.).

Non è prevista la partecipazione economica da parte del Comune proprietario, in particolare, per tutte quelle modifiche che riguardano la sistemazione per l'attività intrapresa.

Tuttavia per la realizzazione di eventuali migliorie utili, a prescindere dall'attività, non è esclusa la partecipazione economica del Comune di San Damiano d'Asti sotto forma di decurtazione dalle rate di concessione; dovranno, in ogni caso, essere preventivamente definite e concordate con l'Amministrazione Comunale che provvederà alla formale approvazione delle stesse.

Art. 3. DURATA DELLA CONCESSIONE.

La concessione ha durata di sei anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e sarà formalmente rinnovabile nei modi e tempi di legge ulteriori anni sei, fatta salva la possibilità di disdetta da comunicarsi almeno dodici mesi prima della scadenza a mezzo di lettera raccomandata o PEC.

E' data facoltà al concessionario di recedere dal presente contratto con preavviso di mesi dodici da comunicare mediante lettera raccomandata a.r. o PEC

La sottoscrizione del contratto dovrà avvenire previa formale richiesta del Comune, pena la decadenza dall'assegnazione.

Art. 4. CANONE DI CONCESSIONE E IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo della concessione posto a base di gara e soggetto a rialzo , IVA esclusa, ammonta ad € 96.900,00 (6 + 6 anni) ed è determinato dall'importo del canone annuale fissato a regime in € 8.400,00 (€ 700,00 mensili) e dalla previsione di un PRIMO TRIMESTRE di totale esenzione e successivi mesi NOVE a canone limitato mensile di € 500,00 onde consentire l'avviamento dell'attività.

Il canone annuale verrà aggiornato annualmente, a partire dal terzo anno, e automaticamente nella misura massima consentita dalla legge pari al 75% dell'indice ISTAT riferito al costo della vita.

Il canone annuo definitivo dovuto dal concessionario – per i due edifici - sarà quello risultante dalla gara sulla base della proposta che verrà formulata dai partecipanti.

Il soggetto partecipante alla gara dovrà formulare la proposta di canone di concessione utilizzando solo ed esclusivamente il modello B allegato al presente bando come parte integrante e sostanziale.

Il suddetto canone dovrà essere versato mensilmente alle casse comunali in via anticipata entro l'ultimo giorno del mese solare antecedente quello di competenza. Il mancato pagamento del canone, entro i termini stabiliti, potrà essere motivo di risoluzione del contratto.

Art. 5. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E REQUISITI DI CAPACITA ECONOMICA-FINANZIARIA E TECNICO-ORGANIZZATIVA

5.1 Possono partecipare alla gara i seguenti soggetti:

- i soggetti di cui all'art. 45, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. n. 207/2010 nonché dagli artt. 47, 45, comma 2, lett. c) ultimo periodo e 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 48, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del D.P.R. n. 207/2010, oppure le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter del decreto- legge 10 febbraio 2009 n. 5 convertito dalla legge 9 aprile 2009 n. 33.

5.2 Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistono:

- 1) le cause di esclusione di cui all'art. dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. n. 159/2011;
- 3) le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001;

o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

5.3 Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministero delle Finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia e delle Finanze

del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, pena l'esclusione dalla gara, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 MEF.

- 5.4 Agli operatori economici concorrenti ai sensi dell'art. 48, comma 7, del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete.
- 5.5 Ai consorziati indicati per l'esecuzione da un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) ai sensi dell'art. 48, comma 7, secondo periodo del D.lgs. n. 50/2016 è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

5.6 I CONCORRENTI, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVONO ESSERE IN POSSESSO DEI SEGUENTI REQUISITI:

- a) l'iscrizione al Registro delle imprese ovvero all'albo delle imprese artigiane tenuto presso la C.C.I.A.A. o registro equivalente del paese di appartenenza e se cooperative o consorzio di cooperative all'Albo nazionale delle Cooperative (sezioni B o C); **Nel caso di partecipazione alla gara di persone fisiche per conto di società costituenda, i dati di cui sopra dovranno essere comunicati entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, pena l'esclusione.**
- b) l'assenza di situazioni di esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016;
- c) referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993, da cui risulti che l'impresa, per affidabilità, stabilità economica e correttezza, gode di piena fiducia da parte dell'istituto di credito;
- d) fatturato medio globale realizzato nel triennio 2017/2019 (*causa COVID non viene considerato l'anno 2020*) pari ad almeno complessivi Euro 30.000,00;
- e) aver svolto nel triennio 2017/2019 servizi analoghi a quelli oggetto della gara (**ristorazione, attività di preparazione e somministrazione alimenti**), resi complessivamente con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi. L'esito positivo è documentato mediante almeno una certificazione sulla regolarità del servizio rilasciata dal Committente; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente.
Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, di presentare le referenze richieste ai precedenti punti c), d) e e), può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.
- f) avere un numero di dipendenti e collaboratori da destinare e sufficienti a garantire l'esatto espletamento di tutti i servizi previsti dalla concessione (comprendendosi nell'organico tutte le professionalità specifiche richieste per le attività di ristorazione e promozione del territorio) o di impegnarsi a dotarsi, prima dell'inizio del servizio, di dipendenti e collaboratori nel numero e con le qualifiche richieste;

Art. 6. MODALITÀ DI VERIFICA DEI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario delle ditte partecipanti avviene ai sensi del combinato disposto degli artt. 81 e 216, comma 13, del D.lgs. Il. 50/2016 attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPass**, reso disponibile dall' Autorità Nazionale Anticorruzione con la delibera n. 111 del 20 dicembre 2012. Pertanto tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono, obbligatoriamente, registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato-avcpass) secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "**PASSOE**" di cui all'art. 2, comma 3.2 della succitata delibera, da produrre in sede di gara.

Art. 7. SOPRALLUOGO

7.1 E' obbligatorio, per gli operatori economici partecipanti, eseguire un sopralluogo nel luogo dove insistono gli immobili oggetto della concessione, prenotando telefonicamente l'appuntamento per la presa visione dei luoghi, chiamando il Responsabile del Procedimento o l'ufficio tecnico del Comune di San Damiano d'Asti ai seguenti numeri telefonici 0141/975056 oppure invia richiesta scritta alle seguenti E-mail: oo.pp@comune.sandamiano.at.it

7.2 Termine ultimo per l'espletamento del sopralluogo ore 12:00 del giorno 17/02/2021.

Art. 8. CHIARIMENTI

8.1. E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al Responsabile del Procedimento tramite PEC all'indirizzo san.damiano.dasti@cert.ruparpiemonte.it entro e non oltre le ore 12:00 del 20/02/2021. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

8.2 Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, così come previsto dall'art. 74, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016.

8.3 Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima sul profilo del committente <https://www.comune.sandamiano.at.it/it>.

Art. 9. COMUNICAZIONI

9.1 Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra la Stazione Appaltante, il Responsabile del Procedimento e gli operatori economici, ad eccezione delle offerte e della documentazione a corredo di cui al successivo punto 14, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese all'indirizzo PEC san.damiano.dasti@cert.ruparpiemonte.it

Ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 50/2016 e dell'art. 6 del D.lgs. n. 82/2005, le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso l'indirizzo PEC indicato dall'operatore economico. Eventuali modifiche dell'indirizzo dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

9.2 In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

9.3 In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori ausiliari.

Art. 10. SUBAPPALTO

10.1 Non è ammesso il subappalto.

Art. 11. CAUZIONE

11.1 Ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs n. 50/2016 deve essere presentata apposita cauzione provvisoria dell'importo di € **1.938,00 (pari al 2% dell'importo di cui al punto 4)** da versarsi con polizza fideiussoria assicurativa o bancaria o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 106 D. Lgs n. 385 dell' 1.09.1993 che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La predetta polizza dovrà contenere, espressamente, le seguenti clausole:

- 1) qualora il contraente risulti aggiudicatario dell'appalto la Società Assicuratrice si impegna, fin da ora, a rilasciare la garanzia fidejussoria per la cauzione definitiva;
- 2) la Società si impegna a versare l'importo garantito a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, entro 15 giorni da tale richiesta, con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice Civile ed all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
- 3) validità 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

- 4) impegno a rinnovare la garanzia prevista per la durata di cui sopra (180 gg), nel caso in cui, al momento della sua scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

11.2 L'importo della suddetta garanzia è ridotto del 50% per le imprese in possesso della certificazione del sistema di qualità. In tal caso occorrerà allegare la copia della certificazione da cui si rileva il possesso della qualità e la sua scadenza.

Nel caso di R.T.I., aggregazioni di imprese di rete, Consorzi ordinari o GEIE, partecipanti con idoneità plurisoggettiva non ancora costituiti, la predetta cauzione dovrà essere, tassativamente, a pena di sanzione, intestata a tutti gli operatori che costituiranno il R.T.I., l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE e firmata dai legali rappresentanti di tutte le imprese facenti parte dei predetti organismi. La riduzione della polizza (50%) sarà applicabile solamente nel caso in cui tutte le imprese facenti parte dei predetti organismi siano in possesso della certificazione del sistema di qualità. In tale caso occorrerà allegare, per ognuna delle imprese di cui sopra, la copia della certificazione da cui si rilevi il possesso della qualità e scadenza. La mancanza assoluta della garanzia è causa di esclusione.

11.3 L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui al primo periodo, per gli operatori economici in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e audit (EMAS), ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009, o del 20 per cento per gli operatori in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI EN ISO 14001. Nei contratti relativi a servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 20 per cento, anche cumulabile con la riduzione di cui ai periodi primo e secondo, per gli operatori economici in possesso, in relazione ai beni o servizi che costituiscono almeno il 50 per cento del valore dei beni e servizi oggetto del contratto stesso, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea (Ecolabel UE) ai sensi del regolamento (CE) n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2009. Nei contratti relativi a lavori, servizi o forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 15 per cento per gli operatori economici che sviluppano un inventario di gas ad effetto serra ai sensi della norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica (carbon footprint) di prodotto ai sensi della norma UNI ISOITS 14067. Per fruire dei benefici di cui al presente comma, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso dei relativi requisiti, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti. Nei contratti di servizi e forniture, l'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto del 30 per cento, non cumulabile con le riduzioni di cui ai periodi precedenti, per gli operatori economici in possesso del rating di legalità o della attestazione del modello organizzativo, ai sensi del decreto legislativo n. 231 del 2001 o di certificazione social accountability 8000, o di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza c della salute dei lavoratori, o di certificazione OHSAS 18001, o di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 riguardante il sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 riguardante la certificazione di operatività in qualità di ESC (Energy Service Company) per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Art. 12. AVVALIMENTO

12.1 Ai fini della partecipazione il concorrente, singolo, consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'articolo 89 del D. Lgs 50/16. In tal caso il concorrente - a pena di esclusione - dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni previste dal citato articolo 89.

12.2 Il contratto di avvalimento in originale o in copia autentica, sottoscritto dal concorrente e dall'impresa ausiliaria, deve riportare, a pena di esclusione, in modo compiuto, esplicito ed esauriente:

- a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;
- b) durata;
- c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Art. 13. ULTERIORI DISPOSIZIONI

13. 1 Si procederà all'aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

- 13.2 E' inoltre facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto così come previsto dall'art. 95, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 13.3 L'offerta vincolerà il concorrente per almeno 180 giorni decorrenti dal termine di scadenza della presentazione dell'offerta.
- 13.4 Il contratto verrà stipulato in modalità elettronica in forma di atto pubblico amministrativo.
Le relative spese sono a carico dell'aggiudicatario. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia e al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 13.5 La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i.
- 13.6 L'aggiudicatario deve prestare garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103, commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. n. 50/2016.
- 13.7 Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.
- 13.8 Non è prevista l'applicazione della clausola compromissoria.
- 13.9 La Stazione Appaltante rende noto di aver adottato il CODICE DI COMPORTAMENTO DEL PERSONALE COMUNALE, di cui la determinazione Segretario Generale Responsabile della Gestione del Personale n. 190 del 30/04/2013, che sarà vincolante anche per il concessionario in sede di esecuzione della concessione.
- 13.10 L'Organo competente alle procedure di ricorso avverso il bando e i successivi atti della procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale di Torino nei modi e nel termine di trenta giorni ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010.

Art. 14. TRATTAMENTO DATI

- 14.1 Ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del RGDP – UE – 2016/679, i dati forniti dai concorrenti sono raccolti e trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di gara e dell'eventuale successiva stipula e gestione del contratto.
- 14.2 Il conferimento di tali dati, compresi quelli "giudiziari", ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ha natura obbligatoria, connessa all'adempimento di obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.
- 14.3 Il trattamento dei dati avverrà con l'ausilio di supporti cartacei, informatici e telematici esclusivamente da incaricati autorizzati dal titolare o dai fornitori opportunamente nominati responsabili del trattamento, secondo i principi indicati all'art. 11 comma 1, del citato Decreto Legislativo e del RGDP – UE – 2016/679
- 14.4 I dati forniti potranno/saranno comunicati ad altre strutture interne all'Amministrazione comunale, per le attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti.
- 14.5 Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di San Damiano d'Asti.
- 14.6 In relazione al trattamento dei dati raccolti, il soggetto interessato potrà esercitare i diritti previsti dal D.lgs. n. 196/03 e dal RGDP – UE – 2016/679,

Art. 15 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE.

L'aggiudicazione avverrà a favore di chi abbia formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi art. 95 c. 2 D.lgs. 50/2016 e s.m.i., che verrà valutata dalla Commissione giudicatrice sulla base dei sotto indicati fattori ponderali, a ciascuno dei quali è attribuito il seguente punteggio:

Criteria di valutazione	punteggio massimo conseguibile
offerta tecnico/gestionale	70
offerta economica	30
<i>punteggio totale massimo conseguibile</i>	100

15.1) OFFERTA TECNICO/GESTIONALE fino a 70 punti.

Gli immobili di cui trattasi sono concessi nello stato in cui si trovano al momento del bando di gara. Tutte le spese necessarie per la finitura e adeguamento dei locali sono poste a carico del soggetto concessionario. Di detta situazione l'offerente dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta economica.

La proposta di finitura e completamento dei locali commerciali dovrà essere corredata da una valutazione economica analitica. La Commissione Giudicatrice provvederà alla valutazione della proposta di finitura e completamento formulata, attribuendo il punteggio proporzionalmente all'entità ed alla qualità dei lavori.

La Commissione Giudicatrice valuterà tenendo conto dei seguenti punti:

- 1) Miglioramento strutturale degli edifici concessi (*a titolo esemplificativo si elencano alcune tipologie di interventi*): eventuali miglioramenti delle sale all'interno dell'edificio Carceri; eventuali sostituzioni dei serramenti esistenti (FINO A 20 PUNTI)
- 2) Apertura dei locali in occasione di manifestazioni organizzate dall'Amministrazione Comunale (FINO A 5 PUNTI)
- 3) Esperienza professionale maturata nel settore della ristorazione (FINO A 10 PUNTI)
- 4) Miglioramento estetico funzionale dell'area esterna (FINO A 5 PUNTI)
- 5) Progetto per servizi di promozione dell'enogastronomia locale, attraverso il suo utilizzo nel punto di degustazione e ristoro, ed eventuale vendita diretta di prodotti tipici. (FINO A 20 PUNTI)
- 6) Utilizzo materie prime prodotte da aziende locali per sostenere la filiera corta (FINO A 10 PUNTI)

La proposta di cui al punto 1) dovrà essere contenuta in una descrizione dettagliata delle sistemazioni, manutenzioni ed in genere le migliorie che si intendono realizzare, comprensiva di valutazione economica analitica e crono programma;

Le proposte di cui ai punti 2),3),4),5) e 6) dovranno contenere apposita descrizione dettagliata

15.2) OFFERTA ECONOMICA: fino a 30 punti

L'interessato dovrà formulare una offerta in aumento rispetto ai seguenti parametri:

L'importo del canone annuale a base d'asta è fissato in €. 8.400,00 (€. 700,00 mensili) e verrà aggiornato annualmente (a partire dal terzo anno) e automaticamente nella misura massima consentita dalla legge pari al 75% dell'indice ISTAT riferito al costo della vita.

In ogni caso il canone offerto verrà valutato secondo la seguente formula matematica di attribuzione del punteggio:

$$30 * CC / CC_{max}$$

dove

30 è il punteggio massimo attribuibile

CC è il canone complessivo quale sommatoria dei canoni annui per undici anni di concessione, oltre il primo anno agevolato, come riportato al **punto 4** (6 anni di concessione + 6 di eventuale rinnovo);

CC_{max} è il canone complessivo massimo offerto in sede di gara da uno dei concorrenti per i 12 anni di concessione (6+6).

Per la formulazione dell'offerta deve essere utilizzato il modello B allegato al presente bando.

In caso di parità di punteggio si darà preferenza al concorrente che abbia ottenuto il punteggio più alto per la qualità del progetto di finitura e completamento.

La proposta formulata costituisce impegno unilaterale. Per ciò che attiene alle penalità ed alle cause di rescissione del contratto si rinvia ai contenuti del contratto di concessione che forma parte integrante del presente bando, nonché alla normativa vigente in materia.

Si precisa che la mancata attivazione della soluzione proposta nel termine di sei mesi, eventualmente prorogabile per comprovati motivi per ulteriori sei mesi, dalla data di sottoscrizione del contratto di concessione, comporta la facoltà per l'Amministrazione Comunale di procedere alla risoluzione del contratto. In tal caso l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di concedere la concessione al soggetto che segue in graduatoria.

NON SONO AMMESSE ALL'ATTIVITÀ PRINCIPALE DI SOMMINISTRAZIONE GLI ESERCIZI COMPLEMENTARI DI SALA GIOCHI, DA SCOMMESSE, DA INTRATTENIMENTO E SPETTACOLO. TALI LIMITAZIONI VENGONO POSTE NEL RISPETTO DEI PRINCIPI DI NECESSITÀ, PROPORZIONALITÀ E NON DISCRIMINAZIONE E PER MOTIVI IMPERATIVI DI INTERESSE GENERALE E COSTITUZIONALMENTE RILEVANTI, QUALI L'ORDINE PUBBLICO, LA PUBBLICA SICUREZZA, L'AMBIENTE URBANO, LA SALUTE E LA TUTELA DEI LAVORATORI.

E' ammesso l'insediamento esclusivo di attività di somministrazione di alimenti e bevande e promozione dei prodotti enologici ed agroalimentari tipici del territorio

L'offerta relativa ad altre attività verrà automaticamente esclusa in quanto attività non ammessa dall'Amministrazione Comunale.

Si precisa che al momento dell'insediamento dell'attività è necessario, per poter iniziare la medesima, la presentazione al Comune di una relazione redatta da tecnico esperto, iscritto all'Albo dalla quale si evinca che l'attività medesima rispetta i limiti massimi previsti dal piano di zonizzazione acustica comunale.

Art. 16. OBBLIGHI PRINCIPALI DEL CONCESSIONARIO.

Gli obblighi principali del locatario sono i seguenti:

- adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta;**
- promozione dei prodotti agroalimentari ed enologici tipici del territorio;**
- intervenire nel giorno e nel luogo stabilito dall'Amministrazione Comunale per la stipula del contratto di locazione, previa stipula di idonee garanzie finanziarie e assicurative meglio specificate nei punti seguenti;
- pagare mensilmente il canone di concessione quale risulterà ad esito della procedura di gara, aggiornato annualmente nella misura massima consentita dalla legge, pena la risoluzione del contratto di locazione;
- provvedere alle manutenzioni ordinarie dei locali, degli impianti dell'immobile oggetto di concessione e relativa pulizia, i cui oneri sono interamente a carico del concessionario, al fine di assicurare il perfetto stato di manutenzione e di conservazione, salvo la naturale usura;
- garantire l'effettivo e diretto esercizio dell'attività di somministrazione pubblica e collettiva di alimenti;
- possesso e mantenimento dei requisiti professionali, soggettivi, contributivi e fiscali;
- mantenimento della sicurezza e della capienza dei locali previsti dal TITOLO XI del D.M. 19.08.1996 e s.m.i.;
- stipulare idonea garanzia finanziaria tramite atto di fideiussione per un importo pari al canone annuo offerto, quale risulterà ad esito di gara. L'atto di fideiussione potrà essere rilasciato dai seguenti soggetti:
 - per la fideiussione bancaria da primario Istituto di Credito;
 - per la polizza fidejussoria, dalle imprese di assicurazioni regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo Cauzioni (D.P.R. 13.2.1959 n. 449 e successive modificazioni e legge 10.6.1982 n. 348) nonché dagli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica.

L'impegno della Banca o della Compagnia di Assicurazione a versare l'importo della cauzione su semplice richiesta del concessionario e con rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile.

La validità fino alla completa esecuzione dell'impegno contrattuale, ogni eccezione esclusa e lo svincolo solo dietro la restituzione dell'originale della cauzione stessa.

La cauzione sarà svincolata al termine del rapporto contrattuale, dopo la definizione di tutte le ragioni di debito e di credito, oltre che di eventuali altre pendenze.

- stipulare con primaria Compagnia assicurativa, le seguenti polizze:
 - A garanzia di danni all'unità immobiliare ed unità immobiliari di terzi attigue e/o confinanti:
 - Incendio ed eventi speciali, prevedendo una partita di polizza per il rischio concessorio per un valore di Euro 500.000,00 e una partita ricorso terzi per danni da Incendio per Euro 500.000,00
 - Tale polizza dovrà prevedere tutte le principali estensioni di garanzia compresi Eventi Atmosferici, Eventi Socio-politici ed atti vandalici.
 - A garanzia di danni provocati a terzi nell'espletamento dell'attività nonché di infortuni di personale impiegato nell'attività:
 - RCT/O – Responsabilità Civile verso Terzi, con un massimale non inferiore per la sezione RCT ad Euro 1.000.000,00 e per la sezione RCO a Euro 1.000.000,00 a garanzia di eventuali danni provocati a terzi nell'espletamento dell'attività.

Tali coperture assicurative dovranno essere mantenute valide ed efficaci per tutta la durata della concessione.

- intestare a proprio carico tutte le utenze e pagare qualsiasi tipo di utenza e consumo inerente al godimento dei locali. Sono a carico del concessionario tutte le spese necessarie per il funzionamento e le attività di gestione, nonché tutte le spese relative ai consumi di energia elettrica, acqua, telefono, riscaldamento e tariffa raccolta rifiuti i cui contratti devono essere direttamente intestati.
- sono a carico del soggetto concessionario gli oneri per eventuali interventi di miglioria sull'immobile;
- qualsiasi miglioria da apportarsi ai locali durante il rapporto contrattuale deve essere preventivamente autorizzata dall'Amministrazione comunale e comunque resta a completo beneficio della medesima senza che il soggetto gestore possa pretendere indennizzo alcuno e nel rispetto delle vigenti normative.

- assumersi qualsiasi responsabilità per danni causati a persone o cose, sollevando il Comune di San Damiano d'Asti (AT) da qualsiasi responsabilità, anche in relazione alle condizioni di sicurezza del personale impiegato negli ambienti di lavoro ai fini del Decreto Legislativo 81/2008.
- accettare integralmente i contenuti della bozza del contratto di concessione che forma parte integrante della presente procedura.

Art. 17. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DELL'OFFERTA.

A pena di esclusione, **entro le ore 12,00 del giorno 25/02/2021**, gli interessati devono far pervenire al Protocollo Generale del Comune di San Damiano d'Asti (AT) in Piazza Libertà, n. 2 un plico.

Il plico, a pena di esclusione dalla gara, dovrà essere chiuso, adeguatamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà riportare in modo ben visibile, oltre all'intestazione e all'indirizzo del mittente, la seguente dicitura: "NON APRIRE: CONTIENE OFFERTA PER CONCESSIONE IMMOBILE PER ATTIVITÀ DI SOMMINISTRAZIONE PUBBLICA E COLLETTIVA DI ALIMENTI E BEVANDE POSTO IN VIA CARCERI, N. 1.

Il recapito del plico entro il termine sopra indicato rimane ad esclusivo rischio del mittente.

All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, tre buste contraddistinte rispettivamente con le lettere "A", "B" e "C" che dovranno essere chiuse e adeguatamente sigillate, recanti l'indicazione del mittente e controfirmate sui lembi di chiusura.

La partecipazione è subordinata alla costituzione di un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta di €. **930,00 (pari al 2% dell'importo di cui al punto 4), costituita con le modalità di cui al precedente punto 10.** Tale cauzione verrà restituita dopo la sottoscrizione della concessione.

Busta "A"

La busta "A", recante la scritta esterna "DOCUMENTAZIONE", dovrà contenere, **a pena di esclusione:**

- 1) la domanda di partecipazione (modello A allegato al presente bando) che, **pure a pena di esclusione**, deve:
 - essere compilata in lingua italiana e in marca da bollo € 16,00;
 - indicare:
 - nel caso di persona fisica, il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale;
 - negli altri casi, la denominazione o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A., numero d'iscrizione e sede della Camera di Commercio, nonché le generalità del Legale Rappresentante;
 - essere datata e sottoscritta dalla persona fisica, o dal titolare nel caso di impresa individuale, o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi; **a pena di esclusione** deve allegarsi la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; ed in caso di procura caso va allegata, a pena di esclusione copia conforme all'originale della relativa procura.
- 2) la dichiarazione (modello A allegato al presente bando) completa di tutti gli elementi richiesti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il richiedente in caso di persona fisica, ovvero, in tutti i casi in cui l'offerente non sia persona fisica, il legale rappresentante ovvero il delegato munito di procura speciale in copia autentica dichiara il rispetto dei requisiti previsti all'art. 5 oltre ai requisiti generali previsti dal bando e dalla L.R. n. 3/2015 di modifica degli artt. 4 e 5 della L.R. 38/2006 e precisamente:
 - che non si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; ai sensi dell'articolo 186-bis, commi dal terzo al quinto, del R.D. n. 267 del 1942, è ammesso l'operatore economico che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e che l'operatore economico in concordato allega:
 - l'autorizzazione alla partecipazione rilasciata dal Tribunale competente o una dichiarazione sostitutiva che riporti gli estremi di tale autorizzazione;
 - una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- nei cui confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Le leggi n. 1423 del 1956 e n. 575 del 1965 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, del d.lgs. n. 159 del 2011, ora il riferimento è agli articoli 6 e 67 di quest'ultimo d.lgs. n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, il coadiuvante, il collaboratore familiare, se si tratta di impresa individuale; il socio se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed accomandanti se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;
- non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
- non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- nei cui confronti non è stata applicata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, esclusione dagli appalti disposta ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare imposta o divieto di concludere contratti imposti in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
- di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito;
- nei cui confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; i soggetti indicati nel seguito non sono tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, il coadiuvante, il collaboratore familiare, se si tratta di impresa individuale; il socio se si tratta

di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed accomandanti se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;

- che non si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria: che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 71, commi da 1 a 5 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
- di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6 bis, del d.lgs. 59/2010:

a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 art. 71 del d.lgs. 59/2010 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale

- Di garantire la prestazione della propria opera in modo continuativo all'interno del locale (*da parte del soggetto partecipante, in caso di ditta individuale, o il legale rappresentante, in caso di soggetto collettivo*); è vietato il sub appalto.
- di indicare generalità il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese, la sede della C.C.I.A.A. e il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società e a gestire direttamente l'attività "i requisiti professionali devono essere posseduti a secondo della struttura dell'impresa, da almeno 1 dei seguenti soggetti: dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante di società, associazioni o organismi collettivi, da altra persona preposta effettiva e non semplicemente nominale"
- di aver preso conoscenza di tutti i documenti relativi al bando in oggetto;
- di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione edilizia ed urbanistica del bene per cui viene presentato l'offerta;
- di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto dell'immobile, come "visto e piaciuto", per il quale viene presentata l'offerta;
- di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi inclusi, i bolli, le imposte e le tasse) relativi la concessione dei beni immobili sono a carico del concessionario nelle misure di legge;

- di accettare integralmente i contenuti del contratto di concessione che forma parte integrante della procedura per l'affidamento della concessione;
 - di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando e nel contratto nonché nelle norme da esso richiamate.
- 3) Il modello A1 (solo in caso di Società) dichiarazione resa dal socio se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di potere di rappresentanza e se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
 - 4) Per partecipazione alla gara di due o più persone fisiche dichiarazione sottoscritta dai richiedenti, con la quale si impegnano a costituire apposita Società entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione della gara, pena l'esclusione;
 - 5) una copia del contratto di concessione, firmato in ogni pagina per accettazione dalla persona fisica o negli altri casi dal legale rappresentante o dal titolare;
 - 6) la dichiarazione di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando e nel contratto nonché nelle norme da esso richiamate, inclusa nel modello A;
 - 7) attestazione rilasciata dall'Ufficio Tecnico comunale attestante l'effettuazione del sopralluogo obbligatorio. E' obbligatorio che l'offerente prenda visione dei locali oggetto di locazione prima di formulare l'offerta, accompagnato da un incaricato del Comune.
L'attestazione verra' rilasciata esclusivamente:
 - titolare/legale rappresentante/direttore tecnico/ procuratore speciale o dipendente delegato che esibisca documento d'identità e copia di visura/certificato della CC.I.AA. oppure certificato SOA da cui risulta la carica ricoperta;
 - In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari la attestazione di presa visione dovrà essere ritirata dal legale rappresentante/direttore tecnico/titolare/procuratore speciale o dipendente delegato dell'impresa capogruppo.
 - In caso di consorzi stabili la attestazione di presa visione dovrà essere ritirata dal legale rappresentante/direttore tecnico/procuratore speciale o dipendente delegato del consorzio stabile.
 A tale scopo l'Ufficio Tecnico Comunale del Comune è disponibile, previo appuntamento fissato telefonicamente ai numeri 0141/975056.
Di detto sopralluogo, l'Ufficio Tecnico Comunale rilascerà apposita attestazione che dovrà **obbligatoriamente** essere inserita tra i documenti per partecipare alla gara.
 - 8) **Cauzione provvisoria** di cui al precedente punto 11. con allegata la dichiarazione di cui all'art. 93, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i. concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva.
 - 9) **Dichiarazione Bancaria:** idonea dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediari autorizzati ai sensi della legge I settembre 1993 n. 385, circa la capacità economica e finanziaria dell'Impresa o altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
 - 10) Dichiarazione** fatturato medio globale realizzato nel triennio 2017/2019 (causa COVID non viene considerato l'anno 2020) pari ad almeno complessivi Euro 30.000,00 o altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante;
 - 11) **Dichiarazione** di aver svolto nel triennio 2017/2019 servizi analoghi a quelli oggetto della gara (servizi culturali e ricreativi, promozione turistica, ristorazione, attività di preparazione e somministrazione alimenti), resi complessivamente con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici e privati, dei servizi stessi. L'esito positivo è documentato mediante almeno una certificazione sulla regolarità del servizio rilasciata dal Committente; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente o altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante
 - 12) **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2 delibera del 20 dicembre 2012 dell'Autorità di vigilanza.
Qualora il "PASSOE" non sia stato presentato congiuntamente alla domanda di partecipazione alla gara, dovrà comunque essere presentato, su richiesta della stazione appaltante

Nella domanda dovrà altresì essere indicato l'indirizzo PEC al quale va inviata l'eventuale richiesta di integrazioni di cui all'art. 83, comma 9 del D.lgs. n. 50/2016 (soccorso istruttorio) e qualsiasi altra comunicazione prevista dal medesimo decreto.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente e' escluso dalla gara.

Busta “B”

La busta “B”, recante la scritta esterna “OFFERTA TECNICO/GESTIONALE”, dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l’offerta concernente i punti diretti a definire la qualità del progetto di gestione, ossia: la proposta di finitura e completamento dei locali, tenendo presente che detta proposta dovrà **contenere una descrizione dettagliata dei seguenti punti** oggetto di punteggio (come indicato al punto 15.1).

- Miglioramento strutturale degli edifici concessi (*a titolo esemplificativo si elencano alcune tipologie di interventi*): eventuali miglioramenti delle sale all’interno dell’edificio Carceri; eventuali sostituzioni dei serramenti esistenti;
- Apertura dei locali in occasione di manifestazioni organizzate dall’Amministrazione Comunale Esperienza professionale maturata nel settore della ristorazione
- Miglioramento estetico funzionale dell’area esterna
- Progetto per servizi di promozione dell’enogastronomia locale, attraverso il suo utilizzo nel punto di degustazione e ristoro, ed eventuale vendita diretta di prodotti tipici.
- Utilizzo materie prime prodotte da aziende locali per sostenere la filiera corta

La proposta di miglioramento strutturale dovrà essere contenuta in una descrizione dettagliata delle sistemazioni, manutenzioni ed in genere le migliorie che si intendono realizzare, comprensiva di valutazione economica analitica e crono programma;

le restanti proposte dovranno contenere apposita descrizione dettagliata

Busta “C”

La busta “C”, recante la scritta esterna “OFFERTA ECONOMICA” dovrà contenere, **a pena di esclusione**, l’indicazione (modello B in marca da bollo € 16,00 allegato al presente bando), per ciascun anno, del canone annuo offerto, espresso in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà quello più vantaggioso per l’Amministrazione Comunale).

Il progetto di gestione e l’offerta economica dovranno essere sottoscritti dal titolare dell’impresa individuale o da persona munita dei poteri di legale rappresentanza negli altri casi.

Art. 18. DISPOSIZIONI FINALI - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI:

Il concessionario dovrà assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’articolo 3 della legge n° 136 del 12 agosto 2010, come modificata con D.L. n° 187 del 12 novembre 2010, e s.m.e.i.;

Il concessionario dovrà, pertanto, comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall’accensione del conto corrente bancario o postale, ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla commessa pubblica:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati alla presente commessa pubblica
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi

L’omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi di cui all’articolo 3, comma 7 della legge 136/2010 comporta, a carico del soggetto inadempiente, l’applicazione di una sanzione amministrativa (articolo 6, comma 4 della legge 136/2010);

Art. 19. ESPLETAMENTO DELLA GARA E DISPOSIZIONI VARIE.

Non sono ammesse offerte in ribasso rispetto al canone base d’asta per il primo anno di locazione, né per persona da nominare, né è ammessa alcuna cessione dell’aggiudicazione.

Non sono ammesse offerte “condizionate” o “a termine”.

L’aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida.

Il giorno che verrà tempestivamente comunicato a tutti gli offerenti presso l’ufficio tecnico del Palazzo Comunale in Piazza Libertà, n. 2 in San Damiano d’Asti (AT), in seduta pubblica, alla quale ciascun concorrente potrà assistere con non più di un rappresentante debitamente munito di delega, la Commissione giudicatrice, all’uopo nominata dopo la scadenza del termine ultimo per la presentazione delle candidature,

procederà a verificare la sussistenza dei requisiti di legittimazione di cui all'art. 5 e la correttezza formale delle offerte e della documentazione.

Una volta esaminate le buste 1, contenenti la documentazione e determinata l'ammissione di quelle formalmente corrette, la Commissione giudicatrice, procederà all'apertura della busta "B" contenente la "OFFERTA TECNICO/GESTIONALE", poi, in seduta segreta, formulerà la relativa graduatoria tra i concorrenti.

Successivamente, in seduta pubblica che verrà tempestivamente comunicata a tutti i partecipanti, si procederà all'apertura delle buste "C" e si provvederà all'aggiudicazione in via provvisoria con redazione di apposito verbale.

L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito di approvazione del predetto verbale con determinazione del Funzionario Responsabile del Settore Servizi del Territorio.

Ai fini dello svolgimento della gara, per quanto non espressamente previsto dal presente bando si fa riferimento al Titolo II del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in quanto applicabile.

Al momento della sottoscrizione della concessione, l'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento della prima mensilità del canone di concessione, se dovuto, sulla base dell'offerta formulata in sede di gara.

Tutte le spese, nonché le imposte e tasse vigenti al momento della stipulazione dell'atto, saranno a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi presso il Comune di San Damiano d'Asti (AT) per la sottoscrizione del contratto di concessione, previa formale convocazione da parte dell'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui l'aggiudicatario non sottoscrivesse l'atto nel termine fissato dall'Amministrazione, si procederà, alla revoca dell'aggiudicazione con apposita determinazione del Funzionario Responsabile dei LL.PP. e Patrimonio da notificare all'interessato a mezzo raccomandata A/R (o PEC se il proponente ne è in possesso), alla revoca dall'aggiudicazione ed all'incameramento del deposito cauzionale prestato a garanzia dell'offerta.

In tal caso è facoltà dell'Amministrazione comunale procedere all'avviamento della procedura per l'aggiudicazione della gara all'offerente che abbia fatto la seconda migliore offerta.

L'Amministrazione Comunale si riserva, senza che i partecipanti abbiano nulla a pretendere, di sospendere o interrompere la procedura di selezione, nonché quella successiva di negoziazione per sopravvenute e motivate esigenze di interesse pubblico o in relazione a qualunque altro evento ad essa non imputabile che non consenta il prosieguo della procedura.

Come indicato al precedente art. 14, il Comune di San Damiano d'Asti, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e del GDPR 679/2016, informa il concessionario che tratterà i dati, contenuti nell'atto di concessione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia; la presentazione della domanda da parte della ditta concorrente implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della presente procedura. Gli stessi potranno essere messi a disposizione di coloro che, dimostrando un concreto interesse nei confronti della suddetta procedura, ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge n. 241/1990.

Eventuali contestazioni o controversie che dovessero sorgere durante la gara saranno risolte con decisione del Presidente della Commissione di gara al quale è riservata, altresì, la facoltà insindacabile di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo.

Copia del presente bando e di tutta la documentazione inerente sono in pubblica visione e a disposizione presso il Settore Servizi del Territorio del Comune di San Damiano d'Asti (AT) Piazza Libertà, n. 2 Piano II tel. 0141-975056.

IL RESPONSABILE
DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE LL.PP.
f.to geom. Simona Cerchio

MODELLO A: MODULO DI DOMANDA E DICHIARAZIONE DA INSERIRE NELLA BUSTA A
MODELLO A1: MODULO DICHIARAZIONE (solo per società)
MODELLO B: MODULO OFFERTA ECONOMICA DA INSERIRE NELLA BUSTA C

MODELLO C: MODULO AVVALIMENTO (art. 89 D.Lgs. 50/2016) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IMPRESA CONCORRENTE

MODELLO C1: AVVALIMENTO (art. 89 D.Lgs. 50/2016) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IMPRESA AUSILIARIA

ALLEGATO C: PLANIMETRIA IMMOBILE (DEPOSITATA PRESSO L'UTC)

ALLEGATO D: BOZZA DEL CONTRATTO DI CONCESSIONE

MODELLO A
(in marca da bollo da €. 16,00)

DOMANDA E DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONCESSIONE DELL' IMMOBILE

ubicato in via Carceri, n. 1, identificato al Catasto Urbano al Foglio 46 Mappale 252, composto da due corpi di fabbrica:

edificio principale a due piani F.T. (di circa 80 mq. per piano) più cantinotto al P.I. (di circa 10 mq.), costituito al piano terreno da ingresso, sala (1), sala (2), wc e spogliatoio (personale gestore), cucina, dispensa, servizi igienici per il pubblico, e scala di accesso al cantinotto del P.I. ed al P.1, al piano primo corridoio con cinque locali.

edificio secondario accessorio, racchiuso all'interno delle mura perimetrali delle ex carceri, ad un solo piano (di circa 100 mq.) costituito da salone polivalente (c.ca 93 mq.), con disimpegno e bagno, nonché, vano c.t. con accesso esterno, per di riscaldamento con impianti separati di entrambi gli edifici

DI PROPRIETA' COMUNALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ via _____ C.F. _____ telefono _____
Mail _____

OVVERO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ via _____ C.F. _____ in qualità di _____ della Società/ Impresa _____ con sede in _____ C.F. _____ P.IVA _____

iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____ n. d'iscrizione _____

CHIEDE

di partecipare alla gara per l'affidamento della concessione dell'immobile, ad uso somministrazione di alimenti e bevande cat. da 1 a 4, ubicato in via Carceri, n. 1, identificato al Catasto Urbano al Foglio 46 Mappale 252, composto da due corpi di fabbrica:

edificio principale a due piani F.T. (di circa 80 mq. per piano) più cantinotto al P.I. (di circa 10 mq.), costituito al piano terreno da ingresso, sala (1), sala (2), wc e spogliatoio (personale gestore), cucina, dispensa, servizi igienici per il pubblico, e scala di accesso al cantinotto del P.I. ed al P.1, al piano primo corridoio con cinque locali.

edificio secondario accessorio, racchiuso all'interno delle mura perimetrali delle ex carceri, ad un solo piano (di circa 100 mq.) costituito da salone polivalente (c.ca 93 mq.), con disimpegno e bagno, nonché, vano c.t. con accesso esterno, per di riscaldamento con impianti separati di entrambi gli edifici

DI PROPRIETA' COMUNALE

A TALE SCOPO DICHIARA:

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non è in corso alcun procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; ai sensi dell'articolo 186-bis,

commi dal terzo al quinto, del R.D. n. 267 del 1942, è ammesso l'operatore economico che ha depositato il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale e che l'operatore economico in concordato alleggi:

--- l'autorizzazione alla partecipazione rilasciata dal Tribunale competente o una dichiarazione sostitutiva che riporti gli estremi di tale autorizzazione;

--- una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 67, terzo comma, lettera d), del predetto R.D., che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto;

- che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (Le leggi n. 1423 del 1956 e n. 575 del 1965 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, del d.lgs. n. 159 del 2011, ora il riferimento è agli articoli 6 e 67 di quest'ultimo d.lgs. n.d.r.); l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, il coadiuvante, il collaboratore familiare, se si tratta di impresa individuale; il socio se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari ed accomandanti se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti, comportanti omessi pagamenti per un importo superiore a quello di cui all'articolo 48-bis, comma 1, del d.P.R. n. 602 del 1973, relativamente a debiti certi, scaduti ed esigibili;
 - di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
 - che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione di interdizione di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 231 del 2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione (ad esempio: per atti o comportamenti discriminatori in ragione della razza, del gruppo etnico o linguistico, della provenienza geografica, della confessione religiosa o della cittadinanza, ai sensi dell'articolo 44, comma 11, del decreto legislativo n. 286 del 1998; per emissione di assegni senza copertura ai sensi degli articoli 5, comma 2, e 5-bis della legge n. 386 del 1990, esclusione dagli appalti disposta ai sensi dell'articolo 36, quarto comma, della legge n. 300 del 1970; divieto imposto dall'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e dall'articolo 21 del decreto legislativo n. 39 del 2013; incapacità a contrattare imposta o divieto di concludere contratti imposti in applicazione degli articoli 32-quater o 603-ter del codice penale), e che non sono stati adottati provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo n. 81 del 2008;
 - di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei propri confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, non ricorrono le seguenti condizioni: pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge n. 152 del 1991, convertito dalla legge n. 203 del 1991 (in quanto commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'articolo 416-bis del codice penale o al fine di agevolare l'attività delle associazioni mafiose previste dallo stesso articolo), risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge n. 689 del 1981 (fatto commesso nell'adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa); la circostanza deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito;
 - che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale; oppure, se presenti, deve indicare tutte le sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; i soggetti indicati nel seguito non sono tenuti ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato o per le quali è intervenuta la riabilitazione o quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna o in caso di revoca della condanna medesima;
- l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare, il coadiuvante, il collaboratore familiare, se si tratta di impresa individuale; il socio se si tratta di società in nome

- collettivo, i soci accomandatari ed accomandanti se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, se si tratta di altro tipo di società;
- di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
 - limitatamente ai soggetti organizzati in forma societaria: che nell'anno antecedente la data della presente lettera di invito non è stata accertata in via definitiva la violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge n. 55 del 1990, e in ogni caso di violazione del divieto di intestazione fiduciaria, che tale violazione è stata rimossa;
 - di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'articolo 71, commi da 1 a 5 del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
 - di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'articolo 71, commi 6 e 6 bis, del d.lgs. 59/2010:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
 - Di garantire la prestazione della propria opera in modo continuativo all'interno del locale (*da parte del soggetto partecipante, in caso di ditta individuale, o il legale rappresentante, in caso di soggetto collettivo*); è vietata qualsiasi forma di gestione indiretta e la sublocazione dei locali.
 - di indicare generalità il numero d'iscrizione al Registro delle Imprese, la sede della C.C.I.A.A. e il nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società e a gestire direttamente l'attività "i requisiti professionali devono essere posseduti a secondo della struttura dell'impresa, da almeno 1 dei seguenti soggetti: dal titolare dell'impresa individuale, dal legale rappresentante di società, associazioni o organismi collettivi, da altra persona preposta effettiva e non semplicemente nominale"
 - di aver preso conoscenza di tutti i documenti relativi al bando in oggetto;
 - di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione edilizia ed urbanistica del bene per cui viene presentato l'offerta;
 - di aver preso conoscenza e di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, la situazione di fatto e di diritto dell'immobile, come "visto e piaciuto", per il quale viene presentata l'offerta;
 - di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi inclusi, i bolli, le imposte e le tasse) relativi la concessione dei beni immobili sono a carico del concessionario nelle misure di legge;
 - di accettare integralmente i contenuti della scrittura di concessione che forma parte integrante della procedura per l'affidamento;
 - di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni espresse nel presente bando e nel contratto nonché nelle norme da esso richiamate.

_____, addi _____

FIRMA

N.B. E' obbligatorio allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento, sottoscritto in originale dall'offerente.

DOMANDA E DICHIARAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONCESSIONE DELL' IMMOBILE

ubicato in via Carceri, n. 1, identificato al Catasto Urbano al Foglio 46 Mappale 252, composto da due corpi di fabbrica:

edificio principale a due piani F.T. (di circa 80 mq. per piano) più cantinotto al P.I. (di circa 10 mq.), costituito al piano terreno da ingresso, sala (1), sala (2), wc e spogliatoio (personale gestore), cucina, dispensa, servizi igienici per il pubblico, e scala di accesso al cantinotto del P.I. ed al P.1, al piano primo corridoio con cinque locali.

edificio secondario accessorio, racchiuso all'interno delle mura perimetrali delle ex carceri, ad un solo piano (di circa 100 mq.) costituito da salone polivalente (c.ca 93 mq.), con disimpegno e bagno, nonché, vano c.t. con accesso esterno, per di riscaldamento con impianti separati di entrambi gli edifici

DI PROPRIETA' COMUNALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ via _____ C.F. _____ in qualità di _____ della Società/ Impresa _____ con sede in _____ C.F. _____ P.IVA _____

DICHIARA:

che nei propri confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 *(Le leggi n. 1423 del 1956 e n. 575 del 1965 sono state abrogate dall'art. 120, comma 1, del d.lgs. n. 159 del 2011, ora il riferimento è agli articoli 6 e 67 di quest'ultimo d.lgs. n.d.r.);*

_____, addì _____

FIRMA

N.B. E' obbligatorio allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento, sottoscritto in originale dal dichiarante.

OFFERTA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA CONCESSIONE DELL' IMMOBILE

ubicato in via Carceri, n. 1, identificato al Catasto Urbano al Foglio 46 Mappale 252, composto da due corpi di fabbrica:

edificio principale a due piani F.T. (di circa 80 mq. per piano) più cantinotto al P.I. (di circa 10 mq.), costituito al piano terreno da ingresso, sala (1), sala (2), wc e spogliatoio (personale gestore), cucina, dispensa, servizi igienici per il pubblico, e scala di accesso al cantinotto del P.I. ed al P.1, al piano primo corridoio con cinque locali.

edificio secondario accessorio, racchiuso all'interno delle mura perimetrali delle ex carceri, ad un solo piano (di circa 100 mq.) costituito da salone polivalente (c.ca 93 mq.), con disimpegno e bagno, nonché, vano c.t. con accesso esterno, per di riscaldamento con impianti separati di entrambi gli edifici

DI PROPRIETA' COMUNALE

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ via _____ C.F. _____ tel _____ mail _____

OVVERO

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ via _____ C.F. _____ in qualità di _____ della Società/ Impresa _____ con sede in _____ C.F. _____ P.IVA _____ tel _____ mail _____

FORMULA

la seguente proposta di canone annuo per la concessione dell'immobile sito in Comune di San Damiano d'Asti (AT) ubicato in via Carceri, n. 1, identificato al Catasto Urbano al Foglio 46 Mappale 252, composto da due corpi di fabbrica:

edificio principale a due piani F.T. (di circa 80 mq. per piano) più cantinotto al P.I. (di circa 10 mq.), costituito al piano terreno da ingresso, sala (1), sala (2), wc e spogliatoio (personale gestore), cucina, dispensa, servizi igienici per il pubblico, e scala di accesso al cantinotto del P.I. ed al P.1, al piano primo corridoio con cinque locali.

edificio secondario accessorio, racchiuso all'interno delle mura perimetrali delle ex carceri, ad un solo piano (di circa 100 mq.) costituito da salone polivalente (c.ca 93 mq.), con disimpegno e bagno, nonché, vano c.t. con accesso esterno, per di riscaldamento con impianti separati di entrambi gli edifici

1° anno euro _____ (diconsi euro _____ / _____)

in cifre

in lettere

salvo adeguamento istat a partire dal terzo anno.

Si dà atto che, nella formulazione dell'offerta di cui sopra, si è tenuto conto che, ai sensi dell'art. 6 del bando di gara, tutte le spese necessarie per la finitura ed adeguamento dei locali sono a totale carico del sottoscritto offerente.

Distinti saluti.

_____, addi _____

FIRMA

N.B. E' obbligatorio allegare fotocopia di un valido documento di riconoscimento, sottoscritto in originale dall'offerente.

AVVALIMENTO (art. 89 D.Lgs. 50/2016) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IMPRESA
CONCORRENTE

CONCESSIONE DELL' IMMOBILE

ubicato in via Carceri, n. 1, identificato al Catasto Urbano al Foglio 46 Mappale 252, composto da due corpi di fabbrica:

edificio principale a due piani F.T. (di circa 80 mq. per piano) più cantinotto al P.I. (di circa 10 mq.), costituito al piano terreno da ingresso, sala (1), sala (2), wc e spogliatoio (personale gestore), cucina, dispensa, servizi igienici per il pubblico, e scala di accesso al cantinotto del P.I. ed al P.1, al piano primo corridoio con cinque locali.

edificio secondario accessorio, racchiuso all'interno delle mura perimetrali delle ex carceri, ad un solo piano (di circa 100 mq.) costituito da salone polivalente (c.ca 93 mq.), con disimpegno e bagno, nonché, vano c.t. con accesso esterno, per di riscaldamento con impianti separati di entrambi gli edifici

DI PROPRIETA' COMUNALE

il sottoscritto _____

in qualità (titolare, legale rappresentante,
di procuratore, altro)⁽ⁱ⁾ _____

della ditta / impresa: _____

sede (comune italiano o stato
estero) _____

Provincia _____

indirizzo _____

Codice
attività:

--

Cap/Zip:

--

Partita IVA:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

con espresso riferimento al concorrente che rappresenta ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità,

DICHIARA Ai fini della partecipazione alla procedura di gara in oggetto, che si avvale, ai sensi dell'art.89 del D.Lgs.50/2016, del requisito di capacità tecnico-professionale, di cui al bando di gara, posseduto dall'Impresa ausiliaria di seguito indicata:

Denominazione: _____

forma giuridica _____

sede legale _____ (Prov.) _____ Via _____

P.Iva

/CF _____

tel. _____

mail _____

A tal fine allega:

1) il Contratto di avvalimento (in originale o in copia conforme all'originale), in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti di questa impresa concorrente a fornire i requisiti richiesti ed a mettere a disposizione della medesima tutte le risorse necessarie per l'intera durata dell'appalto. N.B. Nel Contratto deve essere indicato specificatamente:

- l'oggetto, le risorse e i mezzi prestati;
- la durata;
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;
- che l'impresa ausiliaria ed il concorrente sono responsabili in solido nei confronti del Comune di San Damiano d'Asti in relazione alle prestazioni dei servizi oggetto d'appalto;

(Solo in caso di avvalimento infragruppo):

in luogo del suindicato Contratto di avvalimento,

DICHIARA che la suddetta impresa ausiliaria appartiene al medesimo gruppo di questa impresa concorrente in forza del legame giuridico ed economico esistente.

(luogo)

(data)

timbro e firma leggibile Legale rappresentante impresa concorrente

Avvertenza . Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore

AVVALIMENTO (art. 89 D.Lgs. 50/2016 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA IMPRESA AUSILIARIA

CONCESSIONE DELL' IMMOBILE

ubicato in via Carceri, n. 1, identificato al Catasto Urbano al Foglio 46 Mappale 252, composto da due corpi di fabbrica:

edificio principale a due piani F.T. (di circa 80 mq. per piano) più cantinotto al P.I. (di circa 10 mq.), costituito al piano terreno da ingresso, sala (1), sala (2), wc e spogliatoio (personale gestore), cucina, dispensa, servizi igienici per il pubblico, e scala di accesso al cantinotto del P.I. ed al P.1, al piano primo corridoio con cinque locali.

edificio secondario accessorio, racchiuso all'interno delle mura perimetrali delle ex carceri, ad un solo piano (di circa 100 mq.) costituito da salone polivalente (c.ca 93 mq.), con disimpegno e bagno, nonché, vano c.t. con accesso esterno, per di riscaldamento con impianti separati di entrambi gli edifici

DI PROPRIETA' COMUNALE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ via _____ n° _____ In qualità di _____ (carica sociale) Dell'Impresa con sede legale in _____ Provincia _____ indirizzo _____ N° _____ Cap _____ Partita IVA _____: Tel. _____ PEC _____ Iscritta nel Registro delle Imprese presso CC.II.AA. di: _____ al n°: _____ in data: _____

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione saranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 dello stesso decreto le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti e dichiarazioni mendaci, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure concernenti gli appalti pubblici, assumendosene la piena responsabilità, in qualità di IMPRESA AUSILIARIA dell'Impresa concorrente:

Con sede in _____ Via _____
P.Iva/C.F. _____

DICHIARA

- 1) di possedere, per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art.89, D.Lgs.50/2016, il requisito di capacità tecnico-professionale prescritto nel bando di gara di cui risulta carente l'impresa concorrente sopra indicata nonché dei requisiti generali, ex art.80, D.Lgs.50/2016.
- 2) che non partecipa alla presente procedura di gara in altra forma, singola o in associazione con altre imprese concorrenti e non si avvale a sua volta di altro soggetto;
- 3) di obbligarsi verso l'impresa concorrente e il Comune di San Damiano d'Asti nel mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto il requisito di capacità tecnico-professionale e le risorse necessarie di cui il concorrente necessita;

(luogo)

(data) _____

timbro e firma leggibile Legale rappresentante impresa concorrente

Avvertenza . Alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.